

COMUNE DI SAN LUCA

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2018

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018: N. 3711 ABITANTI

1.2 Organi politici

La presente Relazione, nella parte relativa ai dati generali ed amministrativi fa riferimento al mandato del Commissario Prefettizio, Dott. Salvatore Gulli, che ha avuto inizio il 13/06/2015 e terminerà il 26/05/2019 (data fissata per le elezioni amministrative). Per quanto riguarda la parte contabile sono stati riportati i dati relativi all'ultimo quinquennio. Con decreto del Prefetto di Reggio Calabria prot. n. 57413/W/Area II del 13/05/2015 il Dott. Salvatore Gulli è stato nominato Commissario per la provvisoria gestione del Comune di San Luca fino all'insediamento degli organi ordinari. Al suddetto sono stati conferiti i poteri spettanti al Sindaco, alla Giunta ed al Consiglio Comunale. A seguito della mancata presentazione delle liste elettorali per le elezioni amministrative del 5 giugno 2016 e dell'11/06/2017 il Dott. Gulli è stato confermato dal Prefetto di Rc nella guida del Paese, da ultimo con decreto del Prefetto di Rc prot. n.61559/W/Area II del 19.05.2017. La gestione del Commissario Prefettizio segue a quella della Commissione Straordinaria nominata con D.P.R. del 17.05.2013 a seguito dello scioglimento ex art. 143 del Tuel del Consiglio Comunale di San Luca.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

L'Ente ha una popolazione inferiore a 5000 abitanti

E' attualmente privo di Segretario Comunale e il Commissario Prefettizio durante la gestione si è avvalso di segretari reggenti a scavalco. Ad oggi le funzioni di segretario comunale sono svolte dal Dott. Mario Ientile

A norma dell'art. 109, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, le funzioni dirigenziali di cui all'art. 107, commi 2 e 3, sono state attribuite dal Commissario Prefettizio ai responsabili degli uffici o dei servizi:

La macrostruttura dell'ente risulta così suddivisa:

- AREA AMMINISTRATIVA E DEMOGRAFICA
- AREA ECONOMICO FINANZIARIA
- AREA TECNICA MANUTENTIVA
- AREA DI VIGILANZA

Il Commissario Prefettizio ha conferito in corrispondenza di ciascuna Area funzionale dell' Ente i seguenti incarichi di posizione organizzativa:

POSIZIONE ORGANIZZATIVA	NOMINATIVO
Responsabile Area Tecnica e manutentiva	Ing. Antonella Catanzari
Responsabile Area Economico Finanziaria	Dott.ssa Marianna Spataro
Responsabile Area Amministrativa e Demografica	VACANTE
Responsabile Area Vigilanza	VACANTE

Il personale dipendente dell'Ente alla data odierna risulta così composto:

- n. 15 dipendenti di ruolo a tempo indeterminato;

- n. 14 dipendenti a tempo parziale e determinato con contratto in scadenza al 31.10.2019(ex LSU/LPU contrattualizzati ai sensi della Legge n. 147/2013)
- n. 1 dipendente assunto a tempo parziale (24h settimanali) e determinato per la durata del periodo scolastico , con mansioni di autista di scuolabus

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

Come già in precedenza indicato il Comune di San Luca dal 23.05.2013 al 31.05.2015 è stato amministrato dalla Commissione Straordinaria nominata ex art.143 del Tuel, e successivamente dal Commissione Prefettizio Dott. Salvatore Gulli.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

l'Ente nel periodo del mandato non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art.244 del TUEL, nè il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

Area Amministrativa: il settore è privo di responsabile di Area. Il Piano delle Assunzioni 2018/2019 approvato con deliberazione C. P. n. 141 del 13/12/2017 per come rettificata con Deliberazione C.P. n. 6 del 18/01/2018 prevede l'espletamento del Concorso per la copertura con decorrenza dal 1.01.2019 del posto di Istruttore Direttivo Amministrativo (part.-time 30 h settimanali) Categoria D, Capo-Area.

Area Vigilanza:in tale area, a seguito della conclusione delle procedure concorsuali, sono stati assunti in servizio il 18.12.2018 n. 2 dipendenti a tempo parziale (14h settimanale) e indeterminato con qualifica di Istruttore di Vigilanza, Categoria C1.

Area Economico Finanziaria e tributi: in questo settore si riscontra una grave carenza di personale, in quanto oltre al responsabile di area risulta attualmente in servizio un collaboratore di categoria B. L'ufficio tributi è da oltre un anno privo di personale poiché il responsabile dei procedimenti è stato collocato in data 8/1/17 a riposo per inabilità non dipendente da causa di servizio. Tale dipendente però già da gennaio 2017 era assente dal lavoro per malattia. Per sopperire a tale grave carenza di personale sono stati temporaneamente dislocati presso l'ufficio Tributi due unità di personale di categoria A in forza presso l'Area Tecnica che attendono altresì alle funzioni di custodi dei due cimiteri comunali e di addetti ad interventi di manutenzione sul territorio.

Area Tecnica e manutentiva: tale area necessiterebbe di personale con competenze specialistiche a supporto del Responsabile di Area nella progettazione delle Opere Pubbliche e nella indizione delle gare di appalto.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficiarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

Nel Rendiconto 2014, l'Ente presentava n. 4 parametri di deficiarietà positivi:

- Nel Rendiconto 2018 l'Ente presenta n. 2 parametri di deficiarietà positivi. In particolare i parametri sfiorati sono:
 - parametro P 6 afferente l'ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati;
 - parametro P 8 concernete l'effettiva capacità di riscossione riferita al totale delle entrate.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Indicare quale tipo di atti di modifica/stalutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.
Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Durante la gestione del Commissario Prefetizio sono stati varati *ex novo* numerosi regolamenti per come di seguito indicato:

- Regolamento per la disciplina dell'affidamento degli incarichi legali e per la gestione dell'albo comunale degli avvocati.
- Regolamento per l'assegnazione e l'uso delle apparecchiature di telefonia mobile
- Regolamento per la gestione degli automezzi comunali
- Regolamento di contabilità armonizzata
- Regolamento del servizio di fornitura idrica
- Regolamento Comunale del Servizio di Trasporto Scolastico
- Regolamento Comunale per la valorizzazione e la concessione dei terreni agricoli comunali
- Regolamento telefonata fissa.
- Regolamento per la gestione e l'utilizzo del Campo sportivo comunale
- Regolamento Commissione mensa scolastica
- Regolamento per la selezione del Personale.
- Regolamento comunale accesso controllato palazzo municipale
- Regolamento di videosorveglianza del Comune di San Luca
- Regolamento per la raccolta per uso domestico di ramaglia e legna secca giacente a terra nel bosco del comune di San Luca
- Regolamento per l'esercizio del pascolo nei terreni di proprietà comunale.

Tali regolamenti sono stati adottati con lo scopo di dettare precise regole di comportamento e modalità operative cui gli uffici e gli utenti esterni devono attenersi con il fine ultimo di rendere più efficiente e trasparente la macchina amministrativa e mettere in pratica idonee strategie di contenimento della spesa pubblica.

Sono stati altresì modificati il regolamento per l'applicazione dell'imposta Municipale propria (I.M.U.) e il regolamento Generale delle Entrate Comunali: il primo è stato allineato alla legislazione nazionale vigente in materia di Imu, in particolare per quanto riguarda la fattispecie degli immobili concessi in comodato d'uso gratuito a parenti ed affini; il secondo è stato opportunamente integrato allo scopo di disciplinare compiutamente le modalità di rateizzazione e le ipotesi di decadenza dalle rateizzazioni in corso.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

Il Comune di San Luca all'inizio del mandato del Commissario Prefetizio presentava un grave ritardo nell'invio dei ruoli tributari relativi alla Tassa Rifiuti Negli anni 2013 e 2014, durante la gestione della Commissione Straordinaria sono stati notificati agli utenti gli avvisi di pagamento Tarsu per gli anni 2009-2010, unitamente al ruolo della tassa rifiuti TARES per l'anno 2013. Dal 2014 in avanti l'Ente aveva bollettato regolarmente la Tassa sui rifiuti, TARI in corso d'anno.
Era presente pertanto alla data di insediamento del Commissario Prefetizio, un gap di due anni (2011 e 2012) negli avvisi di pagamento della tassa rifiuti inviati ai cittadini.

Tale vuoto è stato colmato nel corso delle gestione del Commissario Prefettizio. Precisamente con determine del Responsabile dell'Area Economico finanziaria n. 141 del 28/10/2016 e n 177 del 21/12/2016 son stati rispettivamente approvati i ruoli della tassa rifiuti riferiti agli anni 2011 e 2012, successivamente postalizzati tramite la società Poste e Tributi.

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abilitazione principale	0.4000	0.3500	0.3500	0.3500	0.3500
Detrazione abilitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,6700	8,1000	8,1000	8,1000	8,1000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,5000	0,5000	0,2000	0,2000	0,2000

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,7000	0,7000	0,7000	0,7000	0,7000
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelevi sui rifiuti:

Prelevi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	60,47	81,34	78,06	78,90	83,26

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

E' stata data esecuzione ai controlli amministrativi nella fase successiva da parte del Segretario Comunale, secondo le modalità e i termini previsti nel vigente regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione C.S. n. 48 del 02/04/2014

3.1.1 Controllo di gestione:

E' stata data esecuzione al controllo di gestione econdo le modalit  e i termini previsti nel vigente regolamento dei controlli interni approvato con deliberazioen C.S. n-48 del 02/04/2014

3.1.2 Controllo strategico:

indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art.147-ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

Il Comune di san Luca, avendo una popolazione inferiore a 5000 abitanti non   soggetta al controllo strategico

3.1.3 Valutazione delle performance:

indicare sinteticamente i criteri e le modalit  con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n.150/2009.

La valutazione della performance viene effettuata a norma del vigente Regolamento di organizzazione e funzionamento degli uffici e dei servizi, organizzazione sistema direzionale, valutazione premialit .

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

	2014	2015	2016	2017	2018
ENTRATE (IN EURO)					
ENTRATE CORRENTI	2.324.722,63	2.694.382,88	2.882.593,55	2.550.157,98	3.347.003,87
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.315.014,22	682.150,57	1.063.582,44	595.069,31	210.226,54
TITOLO 6 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	1.300.000,00	129.362,65	305.671,28	300.000,00	0,00
TOTALE	4.939.736,85	3.505.896,10	4.251.857,27	3.445.227,29	3.557.230,41
SPESE (IN EURO)					
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2.132.717,19	2.228.358,84	2.506.206,28	2.025.752,07	2.386.969,94
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.620.570,44	474.194,06	1.281.379,29	786.049,39	1.056.291,27
TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	99.702,15	135.631,39	122.678,80	125.837,49	149.289,07
TOTALE	4.852.989,78	2.838.184,29	3.910.264,37	2.937.638,95	3.592.550,28

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	361.987,61	742.487,86	2.339.720,53	3.814.934,54	726.994,48
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	361.987,61	742.487,86	2.339.720,53	3.814.934,54	726.944,48

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
	2014	2015	2016	2017	2018	
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.324.722,63	2.694.382,88	2.882.593,55	2.550.157,98	3.347.003,87	
Spese titolo I	2.132.717,19	2.228.358,84	2.506.206,28	2.025.752,07	2.386.969,94	
Rimborso prestiti parte del titolo II al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	99.702,15	135.631,93	122.678,80	125.837,49	149.289,07	
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	282.835,63	184.200,06	87.331,68	59.958,30	
Recupero quota annuale disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario residui		-33036,25	-33.036,25	-33.036,25	-33.036,25	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	-117.318,97	-184.200,06	-87.331,68	-59.958,30		
Utilizzo Avanzo di amministrazioni per spese correnti			46.152,84		60.092,81	
SALDO DI PARTE CORRENTE	-25.015,68	395.991,43	363.693,44	392.905,55	897.759,72	

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE						
	2014	2015	2016	2017	2018	
Entrate titolo IV	1.315.014,22	682.150,57	1.063.592,44	595.069,31	240.989,71	
Entrate titolo V**	1.300.000,00	0,00	305.671,28	300.000,00	0,00	
Totale titolo (IV+V)	2.615.014,22	682.150,57	1.369.263,72	895.069,31	240.989,71	
Spese titolo II	2.620.570,44	474.194,06	1.281.379,29	786.049,39	1.040.181,84	
Differenza di parte capitale	-5.556,22	207.956,51	87.884,43	109.019,92	-799.192,13	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	0,00	0,00	108.488,83	208.256,77	150.000,00	
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	-1469.748,89	1.715.524,44	1.787.446,15	1.566.369,18	1.415.371,35	
Fondo pluriennale vincolato in capitale (di spesa)		-1.787.446,15	-1.566.369,18	-1.415.371,35	-682.887,14	
SALDO DI PARTE CAPITALE	-1.475.305,11	136.034,80	418.450,23	467.274,52	36.419,48	

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Quadro riassuntivo

	2014	2015	2016	2017	2018	
Riscossioni	(+)	2.312.107,73	3.055.710,95	4.713.289,76	6.704.284,71	2.850.047,21
Pagamenti	(-)	1.974.467,31	2.896.942,58	4.695.773,73	6.172.496,24	2.563.435,72
Differenza	(=)	337.640,42	158.768,37	17.516,03	531.788,47	286.611,49
Residui attivi	(+)	2.989.616,73	1.192.673,01	1.878.288,04	935.547,28	1.434.127,68
FPV Entrate	(+)	0,00	1.998.360,07	1.971.646,21	1.652.700,86	1.475.329,65
Residui passivi	(-)	3.240.510,08	813.092,76	1.594.211,17	959.747,41	1.756.059,04
Differenza	(=)	-250.893,35	2.377.940,32	2.295.723,08	1.628.500,73	1.153.398,29
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	117.318,97	184.200,06	87.331,68	59.968,30	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	1.469.748,89	1.787.446,15	1.565.369,18	1.415.371,35	682.887,14
SALDO	(=)	-1.500.320,79	565.062,48	660.538,25	684.959,55	757.122,64

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	578.435,78	619.635,08	209.070,93	579.623,43	342.613,22
Totale residui attivi finali	6.991.839,76	4.562.092,17	4.746.309,46	4.207.924,70	5.111.847,12
Totale residui passivi finali	6.799.623,26	3.049.203,19	2.472.099,46	2.131.128,41	2.722.971,87
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	117.318,97	184.200,06	87.331,68	59.958,30	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	1.469.748,89	1.787.446,15	1.565.369,18	1.415.371,35	682.887,14
Risultato di amministrazione	-816.415,58	160.877,85	830.580,07	1.181.090,07	2.048.601,33
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	479.888,55	240.703,00	402.997,88	498.574,80	1.622.164,23
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	183.452,19	0,00	2.057,61	13.893,88	199.403,68
Titolo 3 - Entrate extratributarie	168.541,03	255.386,24	98.159,65	47.976,64	570.063,56
Totale	831.881,77	496.089,24	503.215,14	560.445,32	2.391.631,47
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	1.632,56	33.599,68	196.638,30	35.121,81	266.992,35
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	1.160.321,31	0,00	0,00	300.000,00	1.460.321,31
Totale	1.993.835,64	529.688,92	699.853,44	895.567,13	4.118.945,13
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	8.445,51	11.980,15	28.573,76	39.980,15	88.979,57
Totale generale	2.002.281,15	541.669,07	728.427,20	935.547,28	4.207.924,70
Residui passivi al 31.12					
Titolo 1 - Spese correnti	2014 e precedenti 440.345,72	2015 105.310,05	2016 270.514,90	2017 357.536,21	Totale residui ultimo rendiconto approvato 1.173.706,88

TITOLO 2 - Spese in conto capitale	21.228,34	28.729,72	256.805,41	474.615,08	781.378,55
TITOLO 3 - Rimborsio di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Spese per servizi per conto terzi	7.196,70	6.399,97	34.850,19	127.596,12	176.042,98
Totale generale	468.770,76	140.439,74	562.170,50	959.747,41	2.131.128,41

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	32,90 %	39,05 %	41,74 %	26,33 %	42,00 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno. Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

	2014	2015	2016	2017	2018
	2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S	S

L'Ente ha sempre rispettato i vincoli imposti dal patto di stabilità e a decorrere dal 2016 dal pareggio di bilancio ex Legge 243/2012 e ss.mm. ii.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tr. V c/g 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	2.322.882,80	2.192.749,00	2.069.800,20	2.243.962,70	2.094.673,66
Popolazione residente	3919	3881	3756	3715	3711
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	592,72	564,99	551,06	604,02	564,44

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	2,507 %	3,546 %	3,622 %	2,868 %	2,741 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2013

	Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		0,00	Patrimonio netto	0,00

Immobiliazioni materiali	0,00		
Immobiliazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	0,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Contenimenti	0,00
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	0,00
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	0,00	TOTALE	0,00

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobiliazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	1.530.139,47
Immobiliazioni materiali	13.624.041,59		
Immobiliazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	4.206.014,59		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Contenimenti	1.315.139,67
Disponibilità liquide	579.623,43	Debiti	4.077.754,98
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	18.409.679,61	TOTALE	6.923.034,12

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017		Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017
(Dati in euro)		

Sentenze esecutive	29.243,49
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
TOTALE	29.243,49

ESECUZIONE FORZATA 2017 (2)	
(Dati in euro)	
Procedimenti di esecuzione forzata	Importo
	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

Con Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 64 del 15.04.2019 sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per € 38.237,35 di cui € 37.794,40 per sentenze esecutive ed € 442,95 per prestazioni di servizi privi di impegno di spesa.

Ad oggi non si è a conoscenza di ulteriori situazioni debitorie fuori bilancio da riconoscere -

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006) (*)	702.785,92	702.785,92	702.785,92	702.785,92	776.354,80
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art. 1, c.557 e 562 della L.296/2006	691.475,71	656.355,94	678.261,84	673.446,97	706.700,05
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	32,33 %	29,45 %	27,06 %	33,24 %	29,88 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	176,44	169,12	180,58	181,27	190,43

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	261	277	268	265	247

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

- Riguardo al limite di spesa afferente il lavoro flessibile, si evidenzia che il Comune di San Luca
- non ha sostenuto nell'anno 2009 spese per personale a tempo determinato nell'anno 2009;
 - la media della spesa sostenuta per il personale a tempo determinato nel triennio 2007-2009 è pari ad € 12.982,91

Dal 2011 al 2018 l'Ente ha sfiorato il limite suddetto di € 12.982,91 per spesa di personale assunta con rapporto di lavoro flessibile in quanto si è avvalso costantemente di personale assunto a rotazione con contratto a tempo parziale e determinato per lo svolgimento del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani Con Deliberazione n. 38 del 30.08.2017 il Commissario Prefettizio ha formulato atto di indirizzo al Responsabile dell'Area Tecnica volto all'esternalizzazione del servizio smaltimento rifiuti.

Con determina del Responsabile dell'Area Tecnica n. 370 del 24.09.2018 il servizio di raccolta accolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e dei materiali da recuperare è stato aggiudicato definitivamente alla società Locride Ambiente Spa.
 Dal mese di novembre 2018 sono cessati tutti i rapporti di lavoro flessibile in corso ad eccezione dell'autista dello scuolabus, assunto per 9 mesi all'anno con contratto a tempo parziale (24 h settimanali) e determinato.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Spesa media per lavoro flessibile triennio 2007-2009: € 12.982,91

Spesa per lavoro flessibile 2015: € 59.073,26
 Spesa per lavoro flessibile 2016:€ 62.064,64
 Spesa per lavoro flessibile 2017: € 71.700,08
 Spesa per lavoro flessibile 2018: € 67.958,62

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

SI NO

NON RICORRE LA FATTISPECIE

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	29.088,03	30.411,99	28.718,92	28.718,92	28.718,92

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (asternalizzazioni)

Dal mese di novembre dell'anno 2018 è stato esternalizzato il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e dei materiali da recuperare. Il servizio è stato affidato, tramite gara ad evidenza pubblica espletata dalla Stazione Unica Appaltante di regio Calabria, alla società Locride Ambiente Spa.

PARTE IV - RILEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilevi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

Indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 delle Legge 266/2005.
Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto;

L'ente è stato oggetto di richieste di integrazioni documentali da parte della corte dei Conti afferenti la Revisione Straordinaria delle partecipazioni (Deliberazione della Sezione Regionale di Controllo n. 20/2018) e il Piano Operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie (Deliberazione della Sezione Regionale di Controllo n. 15/2018) che sono state puntualmente evase entro i termini fissati con l'invio alla Corte dei Conti della documentazione richiesta rispettivamente con note prot. n.1656 del 19/02/2018 e n. 1781 del 21/02/2018

Con Deliberazione n. 51/2018 la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo ha chiesto l'integrazione della documentazione afferente le operazioni di riaccertamento straordinario dei residui che l'Ente ha puntualmente riscontrato con nota prot. 3307 del 12.04.2018

- Attività giurisdizionale:

Indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.
Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

Ad oggi l'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2 Rilevi dell'Organo di revisione:

Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.
Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

L'Ente non è stato oggetto di rilievi da parte dell'Organo di Revisione.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

Durante la gestione del Commissario prefettizio sono stati conseguiti ingenti risparmi di spesa corrente nei settori di seguito indicati:

- SERVIZIO DI TELEFONIA MOBILE.** Abbattimento dei costi di oltre 80% (da euro 11.020,50 annui ad euro 1.900,80). Adozione Regolamento per l'assegnazione e l'uso delle apparecchiature di telefonia mobile". Attestazione dei consumi a carico dei Responsabili degli Uffici cui appartiene il personale assegnatario di telefoni cellulari.
- TELEFONIA FISSA.** Abbattimento dei costi di oltre l'80%.
- FORNITURA IDRICA.** Abbattimento dei costi di oltre l'80%. Da dicembre 2017 vendita eccedenza risorsa al Comune di Benestare. Sostituzione su tutto il territorio di circa 1600 misuratori idrici, risultati quasi tutti guasti, alcuni addirittura da oltre 10 anni. Alloggiamento in oltre 100 cabine in muratura dei contatori.
- FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA.** Analisi di tutte le fatturazioni dell'energia elettrica per rilevare l'ubicazione delle utenze, i consumi e i costi. Incaricati i Responsabili degli Uffici, ciascuno per i servizi di competenza, di monitorare settorialmente le spese, di verificare la congruità delle fatturazioni e di procedere alla relativa liquidazione. Adesione a convenzione CONSIP.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D. L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D. L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art.4 del D. L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Non ricorre la fattispecie

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del di 112 del 2008 ?
 SI NO

Non ricorre la fattispecie

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.
 SI NO

Non ricorre la fattispecie

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile. Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (5)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque e per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque				0,00		0,00	0,00
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zeri dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità e effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque				0,00		0,00	0,00
<p>(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.</p> <p>(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato</p> <p>(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza sul fatturato complessivo della società</p> <p>(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda</p> <p>(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda</p> <p>(7) Non vanno indicate le aziende e società rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%</p>							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale relazione di fine mandato del Commissario Prefettizio sarà trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

Il 8/05/19
IL COMMISSARIO PREFETTIZIO



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Il 8/05/19
revisione economico finanziario (1)

L'organo di



(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.
Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti